

## SPORT

## BASKET

# L'Urania è di un altro pianeta per un'Argomm Iseo senza idee

**Prestazione inguardabile per i sebini che crollano di fronte ad una squadra superiore e spietata**

## Serie B

Federico Fusca

Argomm Iseo	56
Urania Milano	81

**ARGOMM ISEO** Leone 2, Azzola, Acquaviva 15, Prestini 7, Scuratti 13, Giorgi 2, Saresera, Veronesi 8, Dell'Aira ne, Crescini 2. Allenatore: Mazzoli.

**URANIA MILANO** Ferrarese 22, Restelli, Motta 16, Tortù 5, Paleari 10; Bartoli 8, Ingresso 13, Laganà Ne, Gorla 5, Ghiacci 2. Allenatore: Eliantonio.

**ARBITRI** Lillo di Brindisi e Lucarella di Taranto.

**NOTE** Parziali: 16-26, 28-57, 34-68. Tiri da 2: Iseo 14/38, Milano 17/27. Tiri da 3: Iseo 8/30, Milano 9/19. Tiri Liberi: Iseo 4/7, Milano 20/26. Usciti per 5 falli: Leone, Veronese e Scuratti. Tecnico a Leone al 15' e antisportivo a Prestini al 18'.

**ISEO.** Nuovo pesante tracollo per l'Argomm Iseo, che non riscatta la sconfitta dell'andata e dà il via libera ad una corsara e cinica Urania Milano.

La formazione sebina tradisce le aspettative della vigilia di coach Mazzoli, giocando un partita molle e a tratti inconsistente. Sostanziale mancanza di idee in fase offensiva, che porta i gialloblù ad affidarsi troppo al tiro dalla lunga distanza, e una difesa che c'è, a sprazzi, solo nella prima parte del primo e del terzo periodo, ma quando gli avversari stringono il cappio, cede pesantemente.

**A contatto.** Dopo la palla a due i due quintetti iniziano un lungo botta e risposta che porta il punteggio sul 9-7 per Milano al 5'. Si segna poco e Iseo sbaglia punti facili da sotto, in partico-

lare con Prestini e Scuratti, ma l'intensità difensiva nega la fuga ai milanesi. Acquaviva trova la bomba del sorpasso (10-9), Motta gli risponde con la tripla del controsorpasso Urania sul 12-10. Ricomincia un altro scambio di due punti in due punti, poi Motta spezza gli equilibri dall'arco. Iseo a questo punto perde Leone (secondo fallo) e senza il suo play in cabina di regia sbanda, non trova più le spaziature e si affida a tiri da tre spesso forzati. Milano ne approfitta e con Motta, Ferrarese e Ghiacci scappa sul 26-16 del 10'.

**Crollo.** Al rientro per il secondo periodo l'Urania spacca definitivamente la partita. Tortù mette la prima fascina di legna in cascina, Azzola tiene i suoi sul -10 (18-28), ma gli uomini di Mazzoli ricominciano a sparare a vuoto dall'arco dei 6.75 e perdono contatto perché Milano infila un break, affossando i sebini con le bombe di Ferrarese e Bartoli e i punti da sotto di Ingresso per il 38-18 del 15'.

Leone commette un'ingenuità e protestando si guadagna un tecnico, che significa terzo fallo e ritorno in panchina. Senza il suo giocatore di punta l'Argomm molla definitivamente e lo svantaggio aumenta progressivamente. Acquaviva riesce a portare punti a referto, ma i soliti Motta e Ferrarese sono decisamente in serata, infilano il canestro e distribuiscono gli assist che chiudono il match al 20' col tabellone che indica un eloquente 57-28.

**Gestione.** Rientrati dall'intervallo lungo, i ragazzi di coach



**Confusione.** Palla vagante sotto il canestro dell'Urania che i giocatori dell'Argomm hanno trovato con scarsa precisione // FOTOSERVIZIO REPORTER



**Scuratti.** Un tentativo non facile di conclusione sotto canestro



**Coach.** Per Mazzoli un match da rivedere per superare gli errori compiuti

Mazzoli abbozzano una reazione nei primi minuti, ma all'intensità difensiva, che causa agli avversari palle perse e due infrazioni dei 24 secondi, non segue un'altrettanta precisione nella metà campo offensiva e non viene rosicchiato alcun punto. Anzi, il disavanzo cresce fino al +34 (64-30) del 25'. Si segna pochissimo e il tabellone si muove soltanto fino al 68-34 del 30'.

Il quarto periodo è una pura formalità. L'Argomm riesce a portarsi sotto il muro dei 40 punti di scarto al 5' e, sotto la guida di Scuratti e Acquaviva, si riporta fino al -24 (53-77) del 38'. Ma è tardi per i gialloblù di tentare un rientro e la partita, decisamente da dimenticare, si conclude sul punteggio di

81-56 che rispecchia appieno quel che si è visto in campo: un'Argomm spenta e senza idee ed un'Urania superiore e spietata.

**Il programma.** Ieri: Iseo-Urania Milano 56-81, Piacenza-Crema 82-73. Oggi, ore 15.30: Sestu-Alto Sebino. Ore 18: Orzinuovi-Desio, Cento-San Vendemiano, Lecco-Bergamo, Bmr Reggio Emilia-Vicenza, Faenza-Padova.

**La classifica:** Orzinuovi p.ti 32; Bergamo e Piacenza\* 30; Cento 24; Faenza e Lecco 22; Padova e Crema\* 20; Urania Milano\* 16; Desio e Bmr Reggio Emilia 14; Altro Sebino e Vicenza 12; San Vendemiano 10; Iseo\* 8; Sestu 6. //

## Mazzoli: «Percentuali da minibasket per noi»

## Dopogara

**ISEO.** A fine gara coach Mazzoli è amareggiato per quanto poco fatto vedere dai suoi sul parquet e sconsigliato puntualizza: «Quando trovi una squadra, già è più forte di te, che tira con un 8/13 all'inizio del match e spacca subito la partita, la sconfitta è quasi inevitabile».

Se si aggiunge inoltre che Iseo «ha fatto più tiri degli avversari, ma ha tirato con per-

centuali da minibasket, la salita si fa più ripida».

«La nostra caratteristica - continua Mazzoli - è il tiro da fuori, ma ne abbiamo sbagliati tanti, troppi, mentre loro facevano sempre canestro».

In difesa la situazione non migliora, in quanto «quando loro hanno iniziato a segnare, noi abbiamo perso fiducia ed alla fine, posso dire, che non abbiamo fatto la nostra miglior partita difensiva della stagione», conclude deluso il coach dell'Argomm Iseo. // F. FUS.

## L'Agribertocchi Orzinuovi cerca il record per tenere la testa

## Serie B

**Alle 18 al Palambienti arriva l'Aurora Desio: l'undicesima vittoria di fila è alla portata**

**ORZINUOVI.** Altro turno casalingo per l'Agribertocchi Orzinuovi, che questa sera (palla a due alle 18) riceve al Palambienti la visita dell'Aurora Desio nel match valido per la quarta giornata di ritorno in Serie B.

Eguagliato, grazie alla convincente prova di 7 giorni fa

contro Faenza, il primato di vittorie con il decimo referto rosa consecutivo, la squadra orceana ha la possibilità di aggiornare il proprio libro dei record scrivendo una nuova storica pagina: «Mi spiace per il mio amico Davide Villa che allena Desio - dice sorridendo coach Crotti -, ma puntiamo a battere il record».

**L'avversario.** A non concordare sarà proprio il coach desiato, poco propenso a venire ad Orzinuovi in gita turistica ed a recitare alla sua Aurora Desio il ruolo di vittima sacrificale. A maggior ragione adesso

che gli orangeblue brianzoli sono tornati alla vittoria con una convincente prestazione contro Sestu, chiudendo una preoccupante striscia negativa di 5 partite e rilanciando la loro corsa verso l'obiettivo stagionale di una salvezza tranquilla e senza incappare nella roulette dei play out.

Obiettivo che appare ancor più alla portata del team brianzolo dopo l'innesto della guardia italoargentina Ariel Svoboda, autore di 23 punti nell'esordio di domenica contro i sardi.

Oltre al neoarrivato, i punti di forza dell'Aurora Desio sono l'ala Negri, giocatore esperto



**Crotti.** Il coach di Orzinuovi durante un time out dell'Agribertocchi

che viaggia a oltre 14 punti di media e con il 45% dalla distanza; l'ala Torgano altro tiratore che viaggia a quasi 15 punti a partita. Il peso dei rimbalzi è in gran parte sulle spalle dell'esperto Politi, che ne colleziona quasi 7 a partita con un bottino di oltre 10 punti. A dargli respiro ci sono l'esperto Verri (5 p. e 4,3 rimbalzi) ed il giovane Albique. In cabina di regia si alternano l'ex Casale Valentini ed il classe 95 Buzzini. A caccia di minuti importanti dalla panchina la guardia Casati, l'ala piccola Mazzoleni e l'ala forte Poggi. //

MARIO IACOMELLI